



La formica e la cicala

Una storia riveduta

Durante l'estate la formica lavora duramente, mettendosi da parte le provviste per l'inverno.



La cicala passa le sue giornate suonando il violino, ballando e mangiando foglie. Accortasi che alcune formiche stanno duramente lavorando per raccogliere cibo, le deride e dice che c'è cibo su ogni albero e lei non vede alcun motivo per lavorare.



Le stagioni però passano in fretta. Quando giunse il freddo, la formica industriosa e le sue amiche si rintanarono al sicuro con le loro provviste, mentre la cicala rimase fuori a cercare cibo.



Quando la cicala andò a mendicare cibo dalla formica, questa le diede tutto il cibo, senza alcuna esitazione. Siccome non le era rimasto più cibo, la formica morì, ma la cicala, rattristata grandemente dalla morte della formica, andò a raccontare a tutti quello che aveva fatto per salvarla. E la cicala divenne una cicala buona.



Gesù non si fermò a metà strada per noi, non disse che “non ce lo meritavamo”, ma diede la vita così che potessimo imparare a “essere buoni”. Fu solo attraverso il suo completo sacrificio che fummo in grado di ricevere il dono della vita eterna.

Nemmeno per noi dovrebbe finire lì. Per gratitudine dovremmo seguire il suo esempio e dare tutto per raccontare la cosa meravigliosa che fece per noi.

www.freekidstories.org